

In queste ultime ore è stato raggiunto un accordo sul Vap 2021 per le colleghe e i colleghi di Creval e Creval PiùFactor con erogazione prevista a giugno 2022.

Con l'ingresso di Creval nel Gruppo Agricole la trattativa sul premio aziendale si è sviluppata in anticipo rispetto agli altri anni con l'obiettivo di arrivare ad una soluzione in tempi "ragionevoli", tali da permettere un'erogazione del cash beneficiando della detassazione del 10%.

È stata però una trattativa molto difficile, in quanto, pur facendo parte del Gruppo Crédit Agricole da diversi mesi, l'Azienda ha convocato le OOS di Creval e CrevalPiù Factor separatamente dalle OOS delle altre aziende, mentre in Creval sono continuati i tavoli separati interni voluti dalle altre sigle, [Vedi Comunicato Fisac Cgil Creval del 16 novembre](#).

La trattativa si è quindi sviluppata in condizioni tali da permettere alla controparte un'offerta di gran lunga inferiore a quella proposta a livello di capogruppo, motivandola con risultati in termini di utile netto inferiori a quelli del 2020, che però erano stati gonfiati dalla cessione di Inpegno e da diversi benefici anche fiscali cui si è ricorsi in quelle situazioni assolutamente straordinarie, [Vedi Creval-Risultati-consolidati-al-31-dicembre-2020](#). In definitiva, pur essendo i dati del quarto trimestre 2021 ancora del tutto incerti, abbiamo evidenziato ad Azienda che tutti i dati di produttività sembrano in linea con quelli del 2020 ed è giusto, secondo noi, "scommettere" su importi analoghi a quelli erogati nel corso del 2021. Nella tabella seguente potete vedere le componenti del VAP 2020 erogate quest'anno con quelle ora concordate nel 2021 e che verranno erogate a giugno del 2022.

Componenti Premio	VAP 2020	VAP 2021
Cash	€ 500	€ 550
Welfare	€ 500	€ 650
Permessi retribuiti	3 gg condizionati a fruizione ferie-	

La componente lorda cash 2021 è superiore a quella del 2020 di € 50 ma, per effetto della diversa tassazione, grazie a una trattativa anticipata basata su indicatori che si devono ancora realizzare e di per sé incerti, potrà godere di un netto ancora maggiore in busta paga. Ecco un esempio di un collega con reddito tra € 28.000 e € 55.000 lordi con tassazione quindi del premio per il 2020 al 38% e del 10% per il 2021 cui verrà applicato un diverso regime fiscale.

Parte cash	Non defiscalizzato 2020	Defiscalizzato 10% 2021
Importo lordo	€ 500	€ 550
Contributo Inps	€ 45	€ 50
Imponibile IRPEF	€ 455	€ 500
Aliquota tassazione	38%	10%
Tassazione	€ 173	€ 50
Netto dipendente	€ 282	€ 450

Il vantaggio in termini netti è quindi superiore a € gionali variabili a seconda dei territori e pagate in di ulteriori € 150 in termini di welfare che potrà essere utilizzabile ancora con buoni acquisto spesa e carburante nei limiti previsti dalle normative fiscali, attualmente ad € 516.

Il risultato complessivo per Vap 2021 si equivale quindi a quello 2020 pur senza i tre giorni di permesso retribuito non monetizzabile degli anni precedenti. È un risultato di compromesso accettabile anche rispetto ai colleghi dell'Agricole. Il Vap Creval, infatti, pur inferiore si avvicina sostanzialmente a quello contrattato a livello di capogruppo. In altro comunicato forniremo tabelle, termini e condizioni di applicabilità del Vap 2021 Creval e CrevalPiù Factor.



Creval: raggiunto l'accordo sul premio aziendale 2021

Le Rsa Fisac Cgil sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Fisac Cgil Creval Gruppo Crédit Agricole**

⇒ [scarica la Guida VAP e Welfare 2021](#)